

Modena Today

Ateneo

di ricerca. Tenere insieme la formazione clinica e la formazione di ricerca con uno sguardo sempre rivolto ai bisogni di salute mondiali anche attraverso azioni solidali. Come accedere agli eventi Gli studenti e le loro famiglie possono ascoltare questa iniziativa presentandosi nella giornata del 18 novembre , giornata del Salone di Orientamento di Modena coordinato dal Comune di Modena, presso l'Aula Verde della Fondazione Collegio San Carlo alle ore 11.00. Durante la settimana di orientamento dell'Unione Comuni del Sorbara e precisamente il giorno 20 novembre alle ore 18,00 gli studenti e le loro famiglie possono partecipare a questa iniziativa andando alla Biblioteca Comunale "Lea Garofalo" di Castelfranco Emilia presso la Sala "Degli Esposti.

Modena2000

Ateneo

"Aspettando lo smartphone": domani a Modena presentazione del progetto che promuove l'educazione digitale consapevole

La collaborazione ha lo scopo di orientare l'uso consapevole dello smartphone tra i più giovani seguendo il percorso sviluppato a partire dall'incontro con la realtà dei "Patti Digitali" (che ha come capofila il Centro "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca diretto dal Prof. Marco Gui: www.pattidigitali.it) e con la rete dei genitori di "Aspettando lo smartphone" di Milano. Questa sinergia si manifesta nell'iniziativa "Aspettando lo Smartphone", che mira a stabilire una rete di supporto e guida per i genitori e gli educatori nella navigazione delle sfide poste dall'educazione digitale. Siffatta iniziativa, originata all'inizio dell'anno da un gruppo di genitori modenesi, guidati da Laura Garavini, Francesca Zedda e Annarita Manni, mira a indagare le implicazioni del possesso di uno smartphone da parte di bambini dai 7 ai 12 anni. L'obiettivo è esaminare i benefici e i rischi connessi, comprendere la gestione dell'accesso a internet e ai social media, e valutare l'impatto su vite individuali e sull'equilibrio familiare. Per conoscere più da vicino questo progetto è stato promosso un incontro venerdì 17 novembre alle ore 20:30 presso la Sala Gradoni della Scuola G. Ferraris in Via Divisione Acqui 160, Modena. Il tema dell'incontro "I nostri figli e lo smartphone: facciamo un patto?" invita alla riflessione e all'azione collettiva per definire regole comuni per la consegna e l'uso dello smartphone ai propri figli e figlie. Il dialogo sarà arricchito dalla presenza di esperti nel campo dell'etica digitale e dei diritti legati alle tecnologie: la Dott.ssa Claudia Severi e il Dott. Casimiro Coniglione dell'Officina Informatica DET - Diritto Etica Tecnologie del CRID. Il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha peraltro di recente portato a termine, nell'ambito del percorso "Violenza e social network: analisi e percorsi di educazione alla legalità" (coordinato dall'Ufficio legalità e sicurezze del Comune di Modena e co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della L.R. Emilia-Romagna n° 18/2016), il Progetto "Prevenire e contrastare la violenza in (e attraverso) la rete" (), mediante il quale si sono messi a fuoco i rischi per le nuove generazioni nell'uso dei social-network ed è emerso il bisogno appunto di patti educativi che possano prevenire questo tipo di rischi. A condurre il dibattito saranno anche Laura Garavini e Francesca Zedda, genitori promotori di "Aspettando lo Smartphone", che condividono la visione di un approccio riflessivo e informato all'educazione digitale. La partnership con il CRID si inserisce nel contesto più ampio dell'iniziativa "Patti di Comunità per l'Educazione Digitale", un progetto volto appunto a esplorare l'uso consapevole dello smartphone tra i preadolescenti. Grazie al patrocinio del Comune di Modena e alla collaborazione con l'Associazione Bandolo, sono state organizzate due serate informative presso gli istituti IC6 e IC7, coinvolgendo oltre 200 genitori. Più di cento hanno aderito, firmando



La collaborazione ha lo scopo di orientare l'uso consapevole dello smartphone tra i più giovani seguendo il percorso sviluppato a partire dall'incontro con la realtà dei "Patti Digitali" (che ha come capofila il Centro "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca diretto dal Prof. Marco Gui: www.pattidigitali.it) e con la rete dei genitori di "Aspettando lo smartphone" di Milano. Questa sinergia si manifesta nell'iniziativa "Aspettando lo Smartphone", che mira a stabilire una rete di supporto e guida per i genitori e gli educatori nella navigazione delle sfide poste dall'educazione digitale. Siffatta iniziativa, originata all'inizio dell'anno da un gruppo di genitori modenesi, guidati da Laura Garavini, Francesca Zedda e Annarita Manni, mira a indagare le implicazioni del possesso di uno smartphone da parte di bambini dai 7 ai 12 anni. L'obiettivo è esaminare i benefici e i rischi connessi, comprendere la gestione dell'accesso a internet e ai social media, e valutare l'impatto su vite individuali e sull'equilibrio familiare. Per conoscere più da vicino questo progetto è stato promosso un incontro venerdì 17 novembre alle ore 20:30 presso la Sala Gradoni della Scuola G. Ferraris in Via Divisione Acqui 160, Modena. Il tema dell'incontro "I nostri figli e lo smartphone: facciamo un patto?" invita alla riflessione e all'azione collettiva per definire regole comuni per la consegna e l'uso dello smartphone ai propri figli e figlie. Il dialogo sarà arricchito dalla presenza di esperti nel campo dell'etica digitale e dei diritti legati alle tecnologie: la Dott.ssa Claudia Severi e il Dott. Casimiro Coniglione dell'Officina Informatica DET - Diritto Etica Tecnologie del CRID. Il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha peraltro di recente portato a termine, nell'ambito del percorso "Violenza e social network: analisi e percorsi di educazione alla legalità" (coordinato dall'Ufficio legalità e sicurezze del Comune di Modena e co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della L.R. Emilia-Romagna n° 18/2016), il Progetto "Prevenire e contrastare la violenza in (e attraverso) la rete" (), mediante il quale si sono messi a fuoco i rischi per le nuove generazioni nell'uso dei social-network ed è emerso il bisogno appunto di patti educativi che possano prevenire questo tipo di rischi. A condurre il dibattito saranno anche Laura Garavini e Francesca Zedda, genitori promotori di "Aspettando lo Smartphone", che condividono la visione di un approccio riflessivo e informato all'educazione digitale. La partnership con il CRID si inserisce nel contesto più ampio dell'iniziativa "Patti di Comunità per l'Educazione Digitale", un progetto volto appunto a esplorare l'uso consapevole dello smartphone tra i preadolescenti. Grazie al patrocinio del Comune di Modena e alla collaborazione con l'Associazione Bandolo, sono state organizzate due serate informative presso gli istituti IC6 e IC7, coinvolgendo oltre 200 genitori. Più di cento hanno aderito, firmando